La Effecto group produce automazione, la Guidi componenti per yacht

Da Cusio e Valsesia a New York e Florida Ecco le aziende che aprono in America

IL CASO

Il mercato a stelle e strisce, a prescindere dagli eventuali dazi, è considerato particolarmente importante dalle aziende novaresi, tanto che alcune hanno aperto filiali e le hanno potenziate proprie negli ultimi mesi. È il caso di Effecto Group, leader nella produzione di componenti per automazione e robotica, parte del gruppo Piero Giacomini, con sede a San Maurizio d'Opaglio, che ha appena rinnovato la sede statunitense di Glenville, vicino a New York. Con un investimento di oltre un quarto di milione di dollari, il gruppo ha inaugurato una nuova struttura con una superficie di 1.600 mq, che vanta un nuovo laboratorio di applicazioni all'avanguardia e una sala di formazione. L'azienda è specializzata nell'offrire sistemi di automazione dei processi produttivi e in particolare nei settori aerospaziale, automotive, medicale, macchine utensili, robotica e alimentare.

«Effecto Group - precisa il general manager Giovanni Patrini - conta 65 dipendenti con un fatturato di 13 milioni di euro. Il 2024 si è confermato un anno di soddisfazioni per il gruppo. Per mantenere gli elevati standard produttivi e rispondere alla crescente domanda internazionale, abbiamo in programma nuove assunzioni di personale, principalmente nei reparti commerciale, marketing e progettazione con l'obiettivo di creare un'eccellenza italiana della tecnologia che competa a livello globale».

Guidi, a Grignasco, è un'azienda leader nella componentistica per yacht

Dal Cusio a Grignasco, dove opera Guidi, azienda leader nella componentistica per imbarcazioni prestigiose, gli yacht. L'azienda valsesiana ha aperto una filiale a St. Augustine, Florida, la Guidi America Inc.: la Guidi America potrà contare anche su un magazzino in zona così da servire la clientela in modo rapido e puntuale. «Ci occupiamo di grandi imbarcazioni - dice Daniele Guidi - settore dove l'incidenza dei dazi è molto relativa. Se verranno applicati ne risentirà il mercato di piccole imbarcazioni. Quanto agli Usa, siamo molto soddisfatti di aver fondato la Guidi America, progetto a cui stavamo lavorando da tempo. Il mercato Usa è per noi interessante e non solo per i numeri che genera. Crediamo che l'alta qualità dei nostri prodotti, tutti Made in Italy, e le caratteristiche di durabilità e sostenibilità si sposino bene con le richieste di cantieri e armatori americani di affidabilità e praticità e forniture veloci e puntuali». M.G. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA